

C.S.N.

Centro Studi Network Consulenti aziendali d'Italia

A cura Studio della Penna – Napoli

dott. Paolo Prezioso



www.studiodellapenna.it

fonte: Il sole 24 Ore, sabato 24 gennaio 2015

NORME E TRIBUTI

– **“Imu terreni, si paga il 10 febbraio”**: Il decreto legge è finalmente arrivato a chiarire chi deve pagare e chi non per **l'Imu sui terreni montani 2014 e 2015**.

Per **l'Imu 2015** (pagamento giugno e dicembre 2015) bisogna fare riferimento alla colonna R dell'elenco elaborato dall'Istat.

La **Sigla T** significa totalmente montano (esenzione per tutti indipendentemente dall'altitudine);

La **Sigla P** significa parzialmente montano, quindi paga solo chi non è coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale;

La **sigla NM** significa non montano e quindi pagano tutti.

Per l'IMU 2014 la cui scadenza è il 10 febbraio 2015, si fa riferimento alle stesse regole ma con una clausola di tutela secondo la quale chi risultava esente in base al Dm 28 novembre 2014 continua ad esserlo, anche se solo per l'IMU 2014.

Nella colonna P è indicata l'altitudine della "casa comunale": tra 0 e 280 metri pagano tutti, tra 281 e 600 metri solo i coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, oltre i 600 metri non paga nessuno.

Chi risultasse "non esente" in base all'altitudine ma esente in base alla nuova normativa prevista dall'elenco dell'Istat non pagherà comunque l'Imu 2014 il 10 febbraio. Chi risulti esente in base all'altitudine, anche se non in base alla classificazione, non pagherà comunque l'IMU 2014 il 10 febbraio. (Vedere schema: esempi)

_ "Società estinte, un freno al fisco": La sentenza 5/02/2015 della Ctp Reggio Emilia stabilisce che l'atto di accertamento emesso nei confronti di una **società estinta** va considerato nullo, anche per le società cancellate nei cinque anni precedenti all'entrata in vigore del Dlgs 175/2014. L'ex liquidatore non ha titolo per stare in giudizio e conferire incarico alla difesa. La pronuncia sconfessa quanto affermato nella circolare 31/E/2014.

_ "Il finanziamento estero non evita la sostitutiva": L'amministrazione finanziaria ha contestato a un istituto di credito italiano di aver stipulato all'estero un contratto di finanziamento a medio lungo termine con un contribuente residente in Italia per evitare il pagamento dell'imposta sostitutiva.

La Ctp di Torino ha respinto il ricorso del contribuente e ha rilevato che il contratto di factoring era parte integrante di un più vasto accordo di ristrutturazione del debito e che la stipula all'estero del contratto sarebbe avvenuta soltanto per conseguire un vantaggio fiscale.

fonte: Il denaro, sabato 24 gennaio 2015

_ **“Euro giù e il made in Italy va - Mercati extra Ue, 2015 rosa”**: Le imprese italiane esportatrici festeggiano una fine dell'anno con dati molto positivi per quanto riguarda le vendite al di fuori dell'Unione Europea.

Il *Made in Italy* in senso stretto fa registrare un incremento annuo dell'8,4 %. Crescita dell'export del 10% negli Stati Uniti e in Cina di quasi il 7%, preoccupante la contrazione dell'export in Svizzera. Unito alla contrazione delle importazioni, e in particolare dei prodotti energetici, tutto questo si traduce in un saldo record per il *Made in Italy* pari a 67.2 miliardi.

_ **“Dalle reti di imprese all'Ict – Tre bandi targati Cosme ”**: L'agenzia europea per le Pmi, Easme, lancia 3 gare d'appalto, nell'ambito del programma **Cosme**, inerenti il sostegno della **cooperazione internazionale** tra i network di Pmi e di cluster; la realizzazione di uno studio sulle **tecnologie abilitanti** fondamentali; lo sviluppo e l'attuazione di un quadro europeo per la professione nel settore **dell'Innovation and communication technology**.

Cooperazione tra cluster: Budget di 1.250.000 euro per la promozione dei poli di internalizzazione in cui i consorzi interessati hanno la possibilità di sviluppare e attuare una strategia congiunta e sostenere l'espansione delle Pmi nei confronti dei paesi terzi al di fuori dell'Europa. Il bando si rivolge a soggetti attivi nel settore dei servizi di consulenza gestionale e affini. Le domande devono essere presentate entro il 13 febbraio.

Tecnologie abilitanti: Promuove la realizzazione di uno strumento relativo all'eventuale duplice uso delle tecnologie abilitanti, importanti per la crescita e l'occupazione, poiché sviluppano soluzioni in grado di rivitalizzare il sistema produttivo. Budget di 277mila euro. Le domande potranno essere presentate entro il 16 febbraio da operatori del settore dei servizi di consulenza gestionale.

Settore ICT: Si propone di concludere un contratto di servizi per lo sviluppo e attuazione di un quadro europeo per le professioni nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'avviso è rivolto a soggetti attivi nel settore dei servizi di consulenza gestionale ed è dotato di un budget complessivo di 500mila euro. Le domande dovranno essere presentate entro l'11 marzo.

_ **“Progetti di cooperazione, 17 mln da Bruxelles”**: Budget di 17 milioni per finanziare progetti di cooperazione nei settori dell’istruzione, della formazione e della gioventù. A metterlo a disposizione è la Commissione europea attraverso il bando pubblicato nell’ambito del **“Programma Erasmus+”** che stanziava fino a mezzo milione per ogni progetto ritenuto ammissibile. I beneficiari possono essere le organizzazioni pubbliche e private, attive nei settori suindicati oppure organizzazioni che svolgono attività inter-settoriali (Ong, università, camere di commercio, reti, centro di riconoscimento, organizzazioni professionali, scuole e altri istituti di istruzione ecc.). Il progetto deve essere realizzato da una partnership costituita da almeno 3 partner di tre diversi Paesi ammissibili e la loro durata deve essere compresa tra 24 e 36 mesi con inizio tra il 1° novembre 2015 e il 1° gennaio 2016. Scadenza 24 febbraio 2015.

fonte: Il sole 24 Ore, domenica 25 gennaio 2015

_ **“L’anno fiscale parte in affanno”**: Le riforme si moltiplicano ma la macchina dell’attuazione ha un passo più lento, anche perché richiede la definizione puntuale di strumenti e procedure, un lavoro spesso più complesso rispetto alla semplice riscrittura delle regole. Tale differenza di ritmo comincia a pesare parecchio sulla macchina del Fisco e rischia di complicare ancora la vita dei contribuenti.

L’allarme arriva da Assosoftware, l’associazione delle imprese che elaborano gli strumenti gestionali con cui professionisti e intermediari assistono aziende e cittadini nei loro rapporti con il Fisco.

Ad esempio per quanto riguarda la **nota integrativa** rivoluzionata per effetto dell’adozione del formato XBRL con conseguenze anche sul prospetto contabile del bilancio e sul piano dei conti delle società per i bilanci depositati a partire dal 3 marzo 2015, lo stato dell’arte è il seguente: disponibilità informazioni: quasi completa; complessità: molto elevata; effetto sui clienti: rilevante.

Comunicazione **black list**: nuove regole che modificano i requisiti che ne definiscono l’obbligatorietà. Stato dell’arte: disponibilità informazioni: quasi nulla a livello di modulistica e di tempistiche.

Comunicazione dei dati delle **dichiarazioni di intento**: nuovo modello, con obblighi a posizioni invertite tra l’esportatore abituale e il suo fornitore. Stato dell’arte: disponibilità informazioni: completa; complessità tecnica: elevata; effetto sui clienti: medio; tempistica a disposizione: insufficiente; sanzionabilità: dal 12.02.2015 occorre utilizzare le nuove regole.

Split Payment: scissione del pagamento, grazie alla quale l’IVA di fatture emesse nei confronti di qualsiasi PA dall’ 01.01.2015 deve essere versata direttamente dalla stessa. Stato dell’arte: disponibilità informazione: pressoché nulla; complessità: elevata; effetto sui clienti: alto; Tempistica a disposizione: insufficiente; sanzionabilità: legata all’impossibilità di fatturare con regole chiare.

_ “Imu per i terreni di collina caccia all'esenzione”: I proprietari di **terreni agricoli di collina e di montagna**, che in passato non hanno mai pagato l'imposta comunale o municipale, devono verificare se i loro terreni hanno mantenuto l'esenzione. Ciò al fine di assolvere l'imposta entro il 10 febbraio 2015 per il 2014, come stabilito dal Dl 4/2015. L'elenco completo dei comuni montani e parzialmente montani predisposto dall'Istat è presente sul sito del sole 24 ore.

fonte: Il sole 24 Ore, lunedì 26 gennaio 2015

“Gli estratti conto non sanano la nullità dei contratti bancari”: La Corte d’appello di Napoli, con la sentenza del 19 dicembre 2014, ha affermato che l’invio degli estratti conto periodici non sana la nullità del contratto di conto corrente, privo della valida sottoscrizione di un funzionario delegato dalla banca.

“Preconcordato con capitale a zero”: Il tribunale di Monza, in un decreto dell’11 novembre 2014 che ammette ai benefici della procedura di concordato preventivo con continuità aziendale una società a responsabilità limitata, ha affermato che l’azzeramento del capitale sociale di una società di capitali non esclude l’ammissibilità alla procedura di concordato preventivo.

La completa erosione del capitale per perdite non determina, secondo il provvedimento, profili di inammissibilità alla luce dell’art. 182-sexies della legge fallimentare che contiene una deroga agli obblighi di riduzione del capitale sociale e contemporaneo aumento o di trasformazione della società. La norma infatti esclude l’operatività della causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale prevista dal Codice Civile.

N.B.-Ricordiamo che il 29 gennaio 2015 torna l’appuntamento annuale di TELEFISCO per approfondire tutte le tematiche fiscali introdotte dalle manovre per il 2015. Tutte le informazioni per aderire sono disponibili all’indirizzo www.ilsole24ore.com/telefisco.

Napoli 24.01.2015-25.01.2015-26.01.2015

Studio della Penna

dottori commercialisti

Napoli ROMA

www.studiodellapenna.it